

COMUNICATO STAMPA

26 MAGGIO 2015

GIOIELLI E OROLOGI DA POLSO E DA TASCA

PER GIOIELLI E OROLOGI LA CIFRA DISTINTIVA È QUALITÀ, FIRME E MARCHI INTERNAZIONALI

E' una costante, il mondo dei preziosi ama le pietre importanti, le grandi firme, i marchi internazionali, una sintesi confermata dalle parole di Ilaria Ciatti, responsabile del dipartimento Gioielli e orologi della Casa d'Aste fiorentina: *I risultati hanno confermato che il mercato è sempre più orientato verso il gioiello firmato, le pietre di grande dimensione e gli orologi delle maison Rolex e Patek. Ciò è la dimostrazione che l'acquisto in questo settore non è più soltanto la soddisfazione di un piacere personale, ma un investimento la cui resa nel tempo cresce in proporzione alla qualità e alla rarità dell'oggetto*".

Infatti, nell'asta battuta lo scorso **26 maggio** a Firenze da **Pandolfini**, il **totale venduto è stato pari a 1.801.065 euro** che rappresentano il **138% delle stime minime**, con una percentuale di **lotti aggiudicati** che ha sfiorato il **77% del totale**.

Pandolfini, dopo la leadership conquistata lo scorso anno nel mercato italiano, si conferma punto di riferimento importante per collezionisti ed appassionati nel settore dei Gioielli e delle pietre preziose.

Hanno brillato **diamanti, rubini e zaffiri, Bulgari e Cartier**. Per gli orologi, sugli scudi si confermano **Patek Philippe** e **Rolex**, quest'ultima con un **Cosmograph Daytona**, in acciaio del 1967, con quadrante **Paul Newman** a tre colori – nero, bianco e rosso – particolarmente raro, battuto per **90.000 euro** e risultando il **top lot della vendita (lotto 550)**.

Dei 133 lotti di orologi circa la metà, 54, erano orologi da tasca antichi e del XIX secolo, in argento, oro, con pietre preziose, quadranti e casse decorati a smalto, montanti su anelli, in ciondoli o appesi a chatelaine. Di questo gruppo ricordiamo i **lotti 419 e 420**, due **orologi da tasca** in argento e lacca del 1690 e argento del 1700, aggiudicati **ognuno per 4.000 euro**, infine il **lotto 427**, un **orologio da tasca** inglese del 1690 in argento dorato con particolare scappamento a detent aggiudicato per **5.000 euro**.

Tornando a una produzione più recente è di rilievo l'aggiudicazione del **lotto 496**, un **Patek Philippe** del 1940 in platino e diamanti che ha praticamente raddoppiato la stima chiudendo a **17.500 euro**. Molto interesse anche per i "tubo-gas" di **Bulgari**, uno in **oro a tre colori (lotto 499)**, uno in **oro giallo (lotto 515)**, un altro sempre in **oro giallo** con quadrante **Bulgari Jaeger Le Coultre (lotto 516)** e, infine, uno in **oro bianco giallo e rosa** firmato **Bulgari Vacheron Constantin (lotto 517)** aggiudicati rispettivamente per **13.125, 13.125, 11.250 e 10.625 euro**.

Bulgari è il trait d'union con la prima parte dell'asta, cioè i gioielli che come dicevamo nell'enunciato hanno visto concentrarsi l'interesse sui monili delle grandi firme dell'oreficeria o sui gioielli con importanti pietre preziose. Un **lotto** in particolare, il **382**, riuniva entrambe le peculiarità: è un anello in platino con **diamante taglio smeraldo** di 3,25 carati affiancato da due baguette che è stato aggiudicato a **50.000 euro**, il **160% della stima**. **Stessa cifra** di aggiudicazione per una **collana di brillanti**, complessivamente 21.50 carati, di **Cartier**; di **Cartier** anche il bel **bracciale** in oro bianco e acquemarine (**lotto 414**) battuto per **25.000 euro**.

Hanno più che raddoppiato la stima un paio di **orecchini** in brillanti taglio vecchio (*lotto 416*) che sono stati aggiudicati per **55.000 euro**, **48.750** sono stati invece pagati per il lotto precedente (*415*), un **anello** con **brillante** taglio vecchio di 7,65 carati.

Tra le pietre di colore ha pagato la grande qualità, su tutti due esempi: uno **zaffiro rettangolare** dello Sri Lanka, *lotto 401*, montato da **Bulgari** con brillanti a formare un disegno geometrico, peculiare agli anni d'esecuzione, gli anni '30, che è stato aggiudicato a **25.000 euro**, e un **rubino birmano** sempre montato da **Bulgari** nell'anello "Trombino" in oro bianco e diamanti che ha chiuso a **26.250 euro** (*lotto 124*).



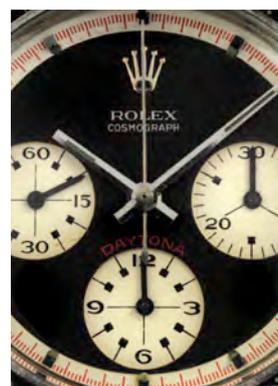
Lotto 214



Lotto 401



Lotto 419



Lotto 550

27 MAGGIO 2015

ARGENTI EUROPEI E NUMISMATICA

SUCCESSO PER IL PRIMO CATALOGO DI ARGENTI

Il 27 maggio si è svolta l'asta di argenti e numismatica con il primo catalogo dedicato. Il totale delle vendite ha sfiorato i 310.000 euro che rappresentano il 96% delle stime minime con una percentuale di lotti venduti del 68%.

Roberto Dabbene, capo dipartimento a Milano, si è detto soddisfatto: *È stata un'esperienza positiva, che ha confermato l'interesse del collezionista e del compratore per cataloghi strutturati e ben documentati. Un riscontro che induce a proseguire e migliorare introducendo appendici in grado di rendere ogni catalogo un pezzo unico non fine a se stesso ma un buon libro sull'argenteria italiana e internazionale.*

Tornando agli esiti della vendita si può affermare che il pubblico, in sala, online e al telefono ha mostrato un grande interesse sia per l'argenteria italiana che per quella straniera.

In particolare si devono citare i risultati delle due **cloche genovesi** del 1789 di **4.000 euro** (*lotto 6*) e quello del **versatoio con bacile** di manifattura torinese dell'inizio del XIX secolo (*lotto 98*) di **10.000 euro**. Anche la **grande caffettiera milanese** della prima metà del XIX secolo (*lotto 75*), rara soprattutto per le proporzioni, ha ottenuto l'ottimo risultato di **3.500 euro**.

Fra i serviti di posate si segnala il risultato di un **servito di posate** di manifattura fiorentina dell'**argentario Gherardi** databile alla metà del XIX che ha raggiunto la cifra di **5.250 euro** (*lotto 135*). Sempre fiorentini i **due lotti di vassoi dell'argentario Guadagni** (*lotto 69 e 134*) venduti rispettivamente ad **4.000 euro** ed **3.375 euro**.

Per quanto riguarda l'argenteria straniera c'è stata disputa per il lotto costituito da **cinque modellini di vascelli** della fine del XIX secolo, creati ad **Hanau** dall'argentario **Neresheimer**, che sono stati aggiudicati ad **6.500 euro** (*lotto 40*). In ambito inglese ottimo esito per un **grande versatoio** aggiudicato a **3.125 euro** (*lotto 78*), per la **coppia di legumiere** londinesi del 1804 aggiudicata a **4.000 euro** (*lotto 85* foto) e per la **coppia di salsiere** londinesi del 1811 opere dell'argentario Thomas Robbins aggiudicate ad **5.750 euro**.

Per l'argenteria più moderna si segnala l'aggiudicazione del costituito da **dodici piattini da frutta e dodici piattini da pane** di Bulgari aggiudicati a **7.500 euro** (*lotto 165*) e del un interessante **centrotavola** degli anni '30 aggiudicato a **3.750 euro** (*lotto 174*)

Nella sessione di monete il composto di **trentanove monete da 20 franchi svizzeri** è stato aggiudicato a **8.750 euro** (*lotto 218*). Molto interesse anche per i cinque lotti di **medaglie napoleoniche** (*lotti 231-232-234-236-237*) aggiudicati rispettivamente ad **3.000, 6.250, 3.625, 6.250 e 6.250 euro**.



Lotto 75



Lotto 40



Lotto 6



Lotto 232

Lotto 231



Lotto 218

Casa d'Aste Pandolfini | Ufficio Stampa
Anna Orsi | PressArt
tel. +39 0289010225 – cell. +39 335 6783927
annaorsi.press@pandolfini.it | anna.orsi@pressart.eu
www.pandolfini.it

Pandolfni Casa d'Aste | Dipartimento Gioielli e Orologi
Claudio Maddalena
+39 055 2340888 (r.a)
numismatica@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Pandolfni Casa d'Aste | Dipartimento Gioielli e Orologi
Ilaria Ciatti
+39 055 2340888 (r.a)
ilaria.ciatti@pandolfini.it | gioielli@pandolfini.it
www.pandolfini.it

Pandolfni Casa d'Aste | Argenti
Roberto Dabbene
+39 055 2340888 (r.a)
roberto.dabbene@pandolfini.it | argenti@pandolfini.it
www.pandolfini.it